

LETTERE IN REDAZIONE

Per inviare lettere o interventi: fax 075.8944965 - e-mail:

iltamtam

Troppi piccioni a Fratta Todina

Come Consiglio Comunale di Fratta Todina ho provveduto, ben tre mesi fa, a sottoporre all'attenzione dell'Amministrazione Comunale una mozione volta a promuovere l'attuazione del controllo farmacologico della riproduzione dei colombi urbani; dato che nella nostra realtà comunale esiste un fenomeno di sovrappopolazione, mai affrontato concretamente prima d'ora nonostante sia particolarmente percepito dalla popolazione del centro storico. Oltre che da un punto di vista igienico-sanitario, di pulizia urbana e degrado ambientale, infatti, l'eccessiva popolazione dei colombi costituisce un problema sociale di notevole importanza e gravità e, proprio perché tale, la sua risoluzione non può essere

demandata ai singoli cittadini, ma andrebbe intrapresa dall'Amministrazione Comunale applicando il metodo che garantisca con certezza il raggiungimento del miglior risultato. Nonostante l'entità del problema sia quotidianamente sotto gli occhi di tutti, la mozione in sede di Consiglio Comunale è stata respinta.

A nulla è valso citare,



dati alla mano, gli ottimi risultati, per i quali si esprime pieno compiacimento, ottenuti dall'Amministrazione Comunale di Todina nel contenimento dei colombi urbani già un anno dopo l'effettuazione del trattamento farmacologico. Così come il numero sempre crescente di Amministrazioni locali e non, di varie dimensio-

ni, che decidono di optare per tale trattamento dopo aver sperimentato l'inefficacia di tutti gli altri sistemi, avrebbero dovuto attestare la validità della soluzione proposta: assolutamente civile, di comprovata efficacia e con un saldo costi-benefici nettamente positivo e a favore del metodo. Il riferimento alle esperienze altrui avrebbe dovuto vincere lo scetticismo e la diffidenza espressa; invece il respingimento della mozione da parte del Consiglio Comunale dimostra la scarsa sensibilità nei confronti di un problema che ha raggiunto livelli insopportabili a danno dei cittadini, laddove avrebbe dovuto essere affrontato in maniera responsabile e senza ipocriti tentennamenti che, di fatto, sono unicamente volti a lasciare la situazione così com'è.

Cinzia Moriconi

Coloro che desiderano la pubblicazione di lettere, interventi, contributi o segnalazioni sono pregati di inviare testi che non superino una cartella dattiloscritta (3.000 caratteri spazi inclusi). Il materiale può essere spedito all'indirizzo della redazione (Via I Maggio 2/d, 06059 Todina), tramite fax (075.8944965) o utilizzando l'indirizzo di posta elettronica: redazione@iltamtam.it.

Hanno spostato il centro di

Automobilisti attenti si saranno accorti, percorrendo la s.s. 448 detta anche "dei due mari" che l'inizio del centro abitato di Pontecuti che prima era, come vuole la logica, a circa metà del ponte sul Tevere che dalla statale porta al paese, ora si trova già nella statale. Ovvero, sia chi proviene dall'E45 (uscita Todina Orvieto), sia chi proviene da Orvieto noterà il cartello che segnala l'inizio di centro abitato di Pontecuti già sulla statale, molto prima del centro abitato stesso.

Visto che ogni cosa ha il suo perché, ci verrebbe da chiedere come mai sia stata fatta questa scelta. Può sembrare un dettaglio da poco, ma il sospetto è che, come ci dice il codice della strada, dal segnale di inizio di centro abitato in poi vigono nuove regole che riguardano molti comportamenti, come ad esempio quello sull'uso del segnalatore acustico. C'è da credere però che l'amministrazione comunale sia più

interessata a quello sui limiti di velocità che, dal segnale in poi, passano da 90 a 50km/h. C'è da immaginarsi subito che trappola sia per i tanti automobilisti che, provenienti da entrambe le direzioni, percorrendo una statale quasi rettilinea, comoda e senza particolari problemi di visibilità, carreggiata stretta o abitazioni a ridosso della strada, si ritrovano ad un certo punto in



un tratto di strada, col limite caduto ai 50km/h. Basta mettere un buon autovelox ed il gioco è fatto. E il sistema di fare cassa per l'amministrazione comunale in uno dei modi più odiosi e antipatici per i cittadini che si conoscano è in piena funzione. A rafforzare il sospetto c'è un altro fatto. Nor-



Olio Extra Vergine di Oliva
Denominazione Origine Protetta
Umbria Colli Martani

L'impianto del Frantoio "La Casella" di Paolo Scassini, rappresenta quanto di più tecnologicamente avanzato esiste nel settore per l'estrazione dell'olio di oliva. La sua caratteristica è di **garantire, oltre a rese davvero apprezzabili, un olio di qualità superiore, ottenuto con una estrazione a freddo** assicurata dal controllo elettronico della temperatura.

Campagna Olearia 2010

Vendita Olio



I RICONOSCIMENTI ALLA QUALITÀ
2010: Menzione di Merito P
3° al Premio Regional
2008: 1° al Premio Region
2007: 1° al Premio Nazion
1° al Premio Region
2006: 1° al Premio L'Oro d
3° al Premio Region
2° al Premio L'Oro